



CAMPAGNA INTERNAZIONALE DI PRESSIONE SU TOTAL OIL

LA BENZINA CHE ALIMENTA L'OPPRESSIONE

Il gigante petrolifero francese TOTAL OIL è in affari con la brutale dittatura militare birmana. L'investimento di TOTAL OIL nel progetto di gasdotto Yadana nel sud della Birmania fa guadagnare al regime militare centinaia di milioni di dollari ogni anno.

La TOTAL OIL lavorando con la brutale dittatura militare birmana sta alimentando un regime che imprigiona e tortura gli oppositori politici ed i sindacalisti. Un regime che è stato condannato dalle Nazioni Unite per il diffuso utilizzo del lavoro forzato e degli stupri come strumento di intimidazione e di lotta alle minoranze etniche.



I leader democratici birmani hanno chiesto alle imprese di non investire in Birmania e di lasciare il paese.

Da tempo la coalizione internazionale delle organizzazioni sindacali e non governative a sostegno della democrazia in Birmania e contro il lavoro forzato chiede alla TOTAL OIL di interrompere il sostegno alla giunta militare birmana e di ritirarsi da questo paese.

La situazione politica e dei diritti umani in Birmania continua a deteriorarsi nonostante che la TOTAL dichiari che un "rapporto costruttivo" con la giunta possa portare a cambiamenti positivi nel paese. In realtà da quando la TOTAL è arrivata in Birmania è successo il contrario. Il regime ha utilizzato gli investimenti esteri, come quello della TOTAL, per espandere il suo peso militare e per consolidare l'oppressione nei confronti del popolo birmano, tanto che la leader democratica Aung San Suu Kyi ha dichiarato che la TOTAL è il maggior sostenitore del regime militare birmano.

Il ritiro della TOTAL dalla Birmania potrebbe in qualche modo farle riconquistare una parte della reputazione che è stata danneggiata dal suo comportamento in quel paese. Crediamo inoltre che

questa scelta potrebbe rappresentare un colpo per il regime militare e contemporaneamente una forte spinta positiva per il movimento democratico, facendo anche sì che l'Unione Europea, libera da pressioni interne derivanti dalla presenza di TOTAL in quel paese, possa definire finalmente una politica più decisa e coerente contro la giunta.

Fino a quando la TOTAL non deciderà di ritirarsi dalla Birmania dichiarando pubblicamente che non investirà più in questo paese, è importante sostenere la coalizione internazionale, che continuerà ad informare gli azionisti, i consumatori, il pubblico, i media e le forze politiche nei rispettivi paesi, circa l'appoggio che la TOTAL continua a dare alla dittatura militare birmana.

Per richiedere con urgenza a TOTAL OIL di porre termine alle relazioni economiche con la giunta dittatoriale birmana e di ritirarsi immediatamente dalla Birmania.

TU PUOI FARE QUALCOSA!

Puoi firmare e far firmare la petizione della pagina allegata ed inviarla a Mandacarù Onlus Scs Via Prepositura 32, 38100 Trento, o consegnarla presso una delle botteghe Mandacarù.

MANDACARÙ Onlus Scs
via Prepositura, 32 - 38100 Trento
tel. 0461 232791 - fax 0461 261864
sede@mandacaru.it - www.mandacaru.it

BOTTEGHE:
Cles - Fiera di Primiero - Lavarone - Lavis
Mezzolombardo - Mori - Pergine Valsugana - Ponte Arche
Predazzo - Riva del Garda - Rovereto - Tione - Trento

Mandacarù numero 3, novembre 2007

registrazione Tribunale di Trento n. 1031 R.st. del 16.9.1999
Registro nazionale della stampa n. 9365

redazione di Mandacarù: via Prepositura 32, 38100 Trento
direttore responsabile: Domenico Sartori

foto tratte dal report "TOTALitarianOIL di "The Burma Campaign UK"

Publistampa Arti grafiche - Pergine

carta ecologica my 360° Edit-me prodotta con cellulosa proveniente da foreste certificate con sistema FSC (FSC - mixed sources cert. TT-COC-2032)
inchiostri con solventi a base vegetale.



Campagna Internazionale di pressione TOTALitarian OIL, la benzina che alimenta l'oppressione

Informazioni dettagliate su www.mandacaru.it

A TOTAL OIL

Siamo estremamente preoccupati/e per il fatto che la TOTAL OIL sia in società con il brutale regime militare birmano. Lavorando con questa dittatura TOTAL OIL sta alimentando un regime che imprigiona e tortura gli oppositori politici e chi tutela i diritti dei birmani. Un regime che è stato condannato dalle Nazioni Unite per il diffuso utilizzo del lavoro forzato e degli stupri come strumento di intimidazione e di lotta alle minoranze etniche. I leader democratici birmani hanno chiesto alle imprese di non investire in Birmania e di lasciare il paese. Richiediamo con urgenza a TOTAL OIL di porre termine alle relazioni economiche con la giunta dittatoriale birmana e di ritirarsi immediatamente dalla Birmania.

| N. | COGNOME | INDIRIZZO | CITTA' | E-MAIL | FIRMA |
|----|---------|-----------|--------|--------|-------|
| 6 | | | | | |
| 7 | | | | | |
| 8 | | | | | |
| 9 | | | | | |
| 10 | | | | | |

Le informazioni fornite sono raccolte e trattate per le sole finalità di Mandacarù Onlus Scs tra cui rientra la comunicazione a TOTAL OIL, per la presentazione della petizione. I dati saranno raccolti e trattati, anche elettronicamente, nel rispetto del D.Lgs 196/2003. I dati non saranno comunicati o diffusi a terzi e per essi si potrà richiedere, in qualsiasi momento, la modifica o la cancellazione, scrivendo all'attenzione del titolare del trattamento dei dati.

Il foglio compilato va inviato a Mandacarù Onlus Scs, Via Prepositura 32, 38100 Trento.

